



società cooperativa sociale



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

PROTOCOLLO D'INTESA

per la presentazione e realizzazione del progetto denominato "Persone, non schiave" in attuazione del Bando 6/2023, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016)

TRA

ADAN società cooperativa sociale

E

Prefettura - U.t.G. di Potenza

VISTI e CONSIDERATI

- Il Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità - per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016);
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 12, il quale dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";



società cooperativa sociale



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone" e successive modificazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- il decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24 recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
- il decreto Legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";
- il Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 19 ottobre 2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";
- l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;
- la legge 29 ottobre 2016, n. 199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire particolare tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico di assistenza che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e



società cooperativa sociale



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti degli artt. 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 legge n. 228 del 2003;

- il decreto 8 aprile 2019 a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle pari opportunità concernente la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;
- la direttiva del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2022 di conferimento alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "Pari Opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PREMESSO CHE:

- ADAN - Società cooperativa sociale, è stata costituita il 12.7.2018 quale strumento operativo dell'Associazione Ce.St.Ri.M. Onlus per gestire, in modo autonomo e indipendente ma in continuità con detta Associazione, i servizi socio-assistenziali ed educativi per le fasce vulnerabili della popolazione e per promuovere attività per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, disabili, beneficiari di protezione internazionale e di chiunque viva in condizioni di difficoltà economica e sociale;
- ADAN - Società cooperativa sociale è stata iscritta, con numero C/244/2020/PZ, nella seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati di cui all'art. 52, comma 1, lettera b, del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, e successive modificazioni;
- ADAN - Società cooperativa sociale ha partecipato, come ente attuatore in collaborazione con l'Associazione Ce.St.Ri.M. Onlus, al Bando 4/2021 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità e, come partner della predetta Associazione, al Bando 3/2018 della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri;



società cooperativa sociale



*Prefettura — Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

- la Prefettura – U.t.G. di Potenza e l'Associazione Ce.St.Ri.M. Onlus hanno sottoscritto in data 21 aprile 2017, 18 settembre 2017 e 10 giugno 2021, analoghi protocolli d'intesa per l'identificazione ed il supporto alle vittime di tratta e sfruttamento all'interno dei percorsi rivolti ai richiedenti asilo, in attuazione di altrettanti progetti ammessi al finanziamento previsto, rispettivamente, dai Bandi 1/2016, 2/2017 e 4/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Prefettura – U.t.G. di Potenza e la Società cooperativa sociale ADAN hanno sottoscritto in data 29 settembre 2022 analogo protocollo d'intesa per la presentazione e realizzazione del progetto denominato "Persone, non schiave", in attuazione del Bando 5/2022 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, finalizzato a rafforzare le attività di emersione del fenomeno della tratta, con azioni di assistenza e sostegno alle vittime;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ha emanato il Bando 6/2023 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016);
- negli ultimi anni un importante flusso di cittadini extracomunitari, richiedenti protezione internazionale sta interessando il territorio nazionale e quindi anche la Regione Basilicata;
- le persone coinvolte nel traffico di esseri umani, in particolare le giovani e giovanissime donne nigeriane sfruttate con l'inserimento coatto, nei circuiti di prostituzione, confluiscono sempre più spesso nei percorsi dei richiedenti asilo;
- la tratta degli esseri umani a fini di sfruttamento sessuale, lavorativo, di accattonaggio e di attività illegali rientra fra le più gravi violazioni dei diritti fondamentali; tale pratica è esplicitamente vietata dalle citate norme internazionali, europee e nazionali vincolanti in materia di tutela dei diritti umani;
- ADAN - Società cooperativa sociale ha aderito al suddetto bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, con il Progetto "**Persone, non schiave**";
- la Prefettura – U.t.G. di Potenza, ritenendo altamente meritorie le finalità perseguite da ADAN - Società cooperativa sociale, nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni del settore, intende aderire allo sforzo sinergico, supportando la società ADAN nei progetti di protezione delle donne vittime di tratta e di grave sfruttamento di esseri umani al fine di garantire agli stessi assistenza ed integrazione sociale;



società cooperativa sociale



*Profettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

- il Ministero dell'Interno, con nota n. 21732 in data 11 marzo 2024, ha comunicato che nulla osta alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa.

Pur confermando l'autonomia dei rispettivi ruoli e funzioni e nel pieno rispetto delle competenze istituzionali di ognuno

SI CONCORDA

Art. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO

- Viene instaurata, con il presente protocollo, di cui le premesse costituiscono parte integrante, la condivisione tra le parti di obiettivi comuni attraverso l'attuazione del Progetto denominato "PERSONE, NON SCHIAVE", candidato sul Bando 6/2023 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, e finalizzato a rafforzare le attività di emersione del fenomeno della tratta, con azioni di assistenza e sostegno alle vittime, con percorsi formativi di apprendimento linguistico e qualificazione professionale orientati all'inserimento lavorativo e sociale;

Art. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

- 1) Donne, minori accompagnati, minori non accompagnati e donne in stato gravidanza vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, assoggettate allo sfruttamento sessuale, al lavoro forzato o al grave sfruttamento lavorativo, allo sfruttamento nell'accattonaggio, alle attività illegali forzate, all'espianto di organi;
- 2) persone straniere e cittadini di cui all'articolo 18, comma 6 bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Art. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

ADAN società cooperativa sociale si impegna a:

- 1) assumere la responsabilità nell'attuazione del progetto denominato "PERSONE, NON SCHIAVE";



società cooperativa sociale



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

- 2) sviluppare gli interventi di assistenza e di inclusione sociale e lavorativa secondo le linee progettuali individuate dal Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità;
- 3) collaborare per le finalità progettuali, con le diverse agenzie territoriali, quali gli Enti Locali, i servizi sanitari, le Forze dell'Ordine, la Magistratura, i Servizi per il lavoro, i Servizi Sociali e culturali offerti dagli enti pubblici e dalle organizzazioni no profit;
- 4) adottare gli opportuni atti in fase di attuazione del progetto.

La Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Potenza si impegna a:

- 1) condividere il percorso di attuazione del progetto denominato "PERSONE, NON SCHIAVE" secondo le linee progettuali già individuate e in esecuzione del Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità;
- 2) contribuire all'attivazione e al consolidamento di una Rete pluridisciplinare e di sensibilizzazione nel contesto territoriale di riferimento per favorire il confronto e l'interazione tra tutti gli attori chiave nell'ambito del progetto;
- 3) stimolare le altre Istituzioni Pubbliche del territorio a condividere e far propria la progettualità in oggetto;
- 4) contribuire alla diffusione dei risultati e allo scambio di buone prassi di livello locale, provinciale e regionale;
- 5) adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Art. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo di intesa entrerà in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà durata pari a quella del progetto denominato "PERSONE, NON SCHIAVE" candidato sul Bando 6/2023 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, ammesso al relativo finanziamento.

Art. 5 - MODIFICA/INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO

Ogni modifica e integrazione al contenuto del presente protocollo sarà valida ed efficace solo se approvata in forma scritta tra le parti.

Art. 6 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL PROTOCOLLO

Ogni firmatario può esercitare in qualsiasi momento il diritto di recesso.



società cooperativa sociale



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

Il recesso potrà avvenire, salvaguardando eventuali impegni già in corso e non avendo effetto liberatorio in ordine agli impegni assunti nei termini dell'intesa, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- 1) qualora una delle Parti ponga in essere atti che costituiscano, direttamente o indirettamente, gravi violazioni di leggi o regolamenti ovvero, inosservanza di ordinanze e prescrizioni delle autorità competenti;
- 2) qualora si verifichi lo scioglimento di una delle parti o comunque si determinino sostanziali modifiche all'assetto del protocollo, tali da far venir meno il rapporto fiduciario sulla base del quale il presente atto è stipulato;
- 3) qualora una delle Parti sia inadempiente agli obblighi convenuti nel presente protocollo.

Art. 7 - ESONERO DI RESPONSABILITA'

ADAN Società Cooperativa Sociale esonera e solleva la Prefettura da oneri e responsabilità che a qualsiasi titolo possano derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione del presente protocollo e dalle fasi attuative del progetto denominato "PERSONE, NON SCHIAVE".

Art. 8 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dal presente protocollo saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Potenza.

Art. 9 - CLAUSOLE FINALI

Le Parti firmatarie del presente protocollo si impegnano ad adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Potenza, 19 marzo 2024

Il Presidente di

ADAN Società Cooperativa Sociale

Giovanni Ferrarese

Il Prefetto di Potenza

Michela Campanaro